

**REGIONE SICILIANA****Assessorato del Turismo, Sport e Spettacolo
Dipartimento del Turismo, Sport e Spettacolo
Il Dirigente Generale**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Dlgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii;
- VISTO** il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale;
- VISTA** la circolare n. 100610 del 12.10.2022 con la quale il Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica ha diramato le indicazioni per l'attivazione dell'istituto del telelavoro;
- VISTO** l'aggiornamento del P.I.A.O. 2025/2027 della Regione Siciliana approvato con deliberazione n. 23 del 30.01.20235 e, in particolare, la sezione 2.2 "Organizzazioe del lavoro agile e telelavoro" che disciplina il progetto sperimentale lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana;
- VISTA** la circolare prot. 33435 del 25.09.2025, con la quale sono state diramate le istruzioni al personale del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo fine di attivare l'istituto;
- VISTO** il progetto di telelavoro domiciliare rispondente ai requisiti previsti alla sezione 2.2. del P.I.A.O. 2025 -2027;
- VISTO** l'accordo individuale per lo svolgimento del telelavoro domiciliare stipulato in data 30/09/2026 tra la dipendente Sig.ra Molinaro Francesca e l'Amministrazione regionale rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dott.ssa Margherita Rizza;
- RITENUTO** di dover approvare il predetto accordo per lo svolgimento del telelavoro domiciliare

DECRETA**Art. 1**

Per quanto espresso in premessa, è approvato l'accordo individuale per lo svolgimento del telelavoro domiciliare stipulato in data 30/09/2026, che del presente documento è parte integrante, tra l'Amministrazione, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dott.ssa Margherita Rizza e la dipendente Sig.ra Molinaro Francesca.

Art. 2

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 non è soggetto al visto della Ragioneria generale ed ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m.i. è pubblicato sul sito web del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

IL DIRIGENTE GENERALE
Margherita Rizza

ACCORDO INDIVIDUALE PER LO SVOLGIMENTO DEL TELELAVORO DOMICILIARE

L'anno 2024 il giorno 30 del mese di SET presso i locali Dipartimento TURISMO

tra la Regione Siciliana codice fiscale n. 80012000826 rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale TURISMO

e

La dipendente Molinaro Francesca nata ad Acireale il 02/12/1963 codice fiscale mlnfnc63t42a028j - residente ad Acireale in Via Verona n. 1 dipendente in atto in servizio presso il Dipartimento Regionale Turismo Sport Spettacolo -STR 14 Catania – Sportello informazioni Acireale con la qualifica di Coadiutore

di seguito il dipendente

VISTA la deliberazione n. 513 del 20/09/2022 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) 2022/2024 della Regione Siciliana ed in particolare la sezione 3.2 "Organizzazione del lavoro agile e telelavoro" che disciplina il Progetto sperimentale lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare dipendenti comparto non dirigenziale della Regione Siciliana;
VISTA la deliberazione n. 136 del 30 marzo 2023 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento per il triennio 2023-2025 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) con la conferma della sperimentazione del telelavoro anche per il relativo triennio e con le medesime modalità;
VISTA la deliberazione n. 47 del 16 febbraio 2024 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento per il triennio 2024-2026 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) con la conferma della sperimentazione anche nel triennio 2024 – 2026 e con le medesime modalità;
VISTO l'accordo con le OO.SS. del 11/09/2024 trasmesso dal dipartimento della Funzione Pubblica e del personale;
VISTA l'integrazione e la rettifica all'aggiornamento del PIAO per il triennio 2025-2027, con la conferma a regime dell'applicazione dell'istituto prevista all'art. 75 del CCRL 2019/2021 comma 2 lett. a) che comporta la prestazione lavorativa dal domicilio del dipendente
VISTA la nota prot. n. 33433 del 25.09.24 con la quale sono state diramate le istruzioni al personale del Dipartimento Regionale TURISMO ai fini dell'applicazione del telelavoro domiciliare sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale;
VISTA l'istanza prot. n. 37461 del 19.08.2026 pervenuta per il tramite del Dirigente dell'Area/Servizio STR-14 con la quale il dipendente chiede di poter accedere alla modalità di "telelavoro domiciliare" presso il proprio domicilio di residenza dalla data di autorizzazione;
VISTO il nulla osta prot. n. 33382 del 23.07.2026 reso dal dirigente dell'Area/Servizio _____ in ordine all'ammissibilità dell'istanza alla luce dei criteri di telelavorabilità e con indicazione delle attività avviabili in modalità di telelavoro;
VISTO il progetto di telelavoro;
VISTO il protocollo/documento/informativa in ordine all'idoneità del luogo di telelavoro;
VISTA la dichiarazione resa dal dipendente in ordine all'idoneità del luogo di lavoro redatta sulla base del predetto documento;
VISTA la normativa in atto vigente;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Si ammette il dipendente come in premessa identificato, a svolgere la prestazione lavorativa nella modalità di telelavoro domiciliare nei termini ed alle condizioni di seguito indicate in conformità al *Progetto sperimentale lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare dipendenti comparto non dirigenziale della Regione siciliana* a decorrere dal 01/10/2026 sino al 31/12/2026, presso il proprio domicilio sopra riportato, con possibilità di recesso d'iniziativa del dipendente e di revoca da parte dell'Amministrazione.

Art. 2

La prestazione lavorativa in modalità di telelavoro domiciliare verrà svolta presso il domicilio indicato all'art. 1 che risulta rispondente, come da autodichiarazione del lavoratore, ai requisiti di idoneità, sicurezza e riservatezza e quindi compatibile all'uso abituale di supporti informatici non pregiudicando la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati.

La prestazione lavorativa consiste nell'espletamento delle attività che si svolgeranno con le modalità - rispondenti ai requisiti dal progetto sperimentale di telelavoro - di seguito indicati:

attività: vedasi progetto di telelavoro allegato.

dotazione informatica: vedasi progetto di telelavoro allegato.

articolazione settimanale: come da progetto allegato.

l'orario di lavoro antimeridiano è quello dalle 07:30 alle 14:00 e pomeridiano, per la sola giornata del mercoledì, dalle 14:30 alle 18:00 con il rispetto dell'intervallo di 30' e con la flessibilità prevista dal CCRL.

Art. 3

L'assegnazione al progetto di telelavoro non muta la natura del rapporto di lavoro in atto.

Al dipendente telelavoratore è garantito lo stesso trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo regionale di lavoro dei dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana.

Il telelavoro non pregiudica in alcun modo le prospettive di sviluppo professionale e formativo previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva. Ai fini degli istituti contrattuali di carriera nonché del computo dell'anzianità di servizio, il periodo in cui la prestazione lavorativa viene resa con la modalità di telelavoro viene integralmente considerato come servizio pari a quello ordinariamente reso presso la sede di lavoro assegnata presso il dipartimento di appartenenza.

Per le giornate in cui la prestazione lavorativa è svolta in telelavoro non spetta il buono pasto.

Al dipendente telelavoratore sono riconosciuti i diritti sindacali previsti da norme di legge e di contratto vigenti e viene garantito il livello di informazione e comunicazione istituzionale previsto per tutto il personale.

Art. 4

Il potere direttivo e di controllo del Datore di lavoro sarà esercitato con modalità analoghe a quelle applicate con riferimento alla prestazione resa presso i locali regionali, riguardo al potere di controllo sulla prestazione resa in modalità telelavoro lo stesso si esplicherà attraverso la verifica dei risultati ottenuti.

A tal fine tra il dipendente telelavoratore e diretto responsabile saranno condivisi, in coerenza con la programmazione, obiettivi puntuali, chiari e misurabili che possano consentire di monitorare i risultati della prestazione lavorativa. Restano ferme le ordinarie modalità di valutazione delle prestazioni secondo il sistema vigente per tutti i dipendenti.

Art. 5

Nel prestare la propria opera e nell'utilizzare gli strumenti informatici il dipendente telelavoratore deve operare con diligenza, riservatezza e nel rispetto delle norme sul segreto d'ufficio attenendosi a tutti gli obblighi previsti dal CCRL vigente e alle disposizioni del codice di comportamento del personale regionale.

Le parti danno atto che, secondo la loro gravità e nel rispetto della disciplina legale e contrattuale vigente, le condotte connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa anche in modalità di telelavoro possono dare luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, così come individuate nel regolamento disciplinare.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste dal disciplinare potrà comportare l'esclusione del successivo rinnovo dell'accordo individuale da parte dell'Amministrazione.

In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento del telelavoro sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al proprio dirigente. Se queste problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa l'Amministrazione potrà richiamare il dipendente a lavorare in presenza e a procedere al recupero delle ore nelle modalità contrattualmente previste.

Il dipendente si impegna al rispetto di quanto previsto nell'Informativa sulla salute e sicurezza nel telelavoro.

Art. 6

L'attuazione del telelavoro non modifica la regolamentazione dell'orario di lavoro applicata alla dipendente, la quale farà riferimento all'orario di lavoro previsto nel contratto di lavoro (tempo pieno o part time) nel rispetto comunque dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla normativa vigente e dal CCRL.

Durante le giornate di telelavoro non sono previste prestazioni straordinarie, notturne e festive salvo nei casi di esplicita e motivata richiesta da parte del Dirigente responsabile.

La fruizione di congedi e ferie dovranno essere preventivamente autorizzati dal dirigente con congruo anticipo. In caso di malattia la relativa comunicazione dovrà pervenire all'ufficio entro le ore 9:00 della giornata.

Nelle giornate in cui è prevista l'attività lavorativa presso l'usuale sede di lavoro nessuna variazione sarà consentita rispetto alle consuete modalità contrattuali.

Art. 7

Il dipendente telelavoratore ha diritto a partecipare alle iniziative formative previste per la generalità del personale; alla formazione in materia di sicurezza ai sensi del d.L. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni; alla formazione specifica di cui al progetto di telelavoro.

Art. 8

Durante le operazioni di trattamento dei dati ai quali il dipendente, che è comunque tenuto alla riservatezza di cui al codice comportamentale anche rispetto ai familiari conviventi, abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative ed in considerazione delle mansioni ricoperte nonché in relazione alle finalità legate all'espletamento delle suddette prestazioni lavorative, deve garantire quanto previsto a riguardo dal Regolamento UE 679/2016- GDPR e dal D.Lgs. 196/03 e successive modifiche.

Art. 9

Il dipendente telelavoratore deve attenersi a tutte le norme e regolamenti in vigore, nonché a prestare la dovuta attenzione per evitare che si producano situazioni pericolose o si verifichino infortuni ai sensi dell'art. 3 comma 10 del D.Lgs n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il dipendente telelavoratore prende atto che a tutti i lavoratori subordinati che effettuano una prestazione continuativa di lavoro a distanza, mediante collegamento informatico e telematico, compresi quelli di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70, e di cui all'accordo-quadro europeo sul telelavoro concluso il 16 luglio 2002, si applicano le disposizioni di cui al titolo VII, indipendentemente dall'ambito in cui si svolge la prestazione stessa; prende altresì atto che al datore di lavoro deve essere riconosciuta la facoltà di accedere alla postazione del telelavoratore stesso, previo consenso di quest'ultimo e con congruo preavviso.

Art. 10

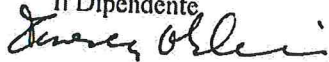
Il dipendente è consapevole del trattamento e della comunicazione dei propri dati personali, anche di tipo particolare, ai sensi Regolamento UE 679/2016 e dal D.Lgs. 196/03 e successive modifiche, nell'intesa che gli stessi siano raccolti, detenuti, trattati e comunicati in base agli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, dalla-normativa comunitaria e negli altri casi previsti dalle suddette norme per le finalità di gestione del contratto di lavoro e per i tempi a ciò strettamente necessari.

Art. 11

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo individuale, per la regolamentazione dei diritti e degli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, si rinvia alla disciplina contenuta nelle disposizioni legislative, nel contratto collettivo di lavoro e nei contratti decentrati integrativi nonché a quanto previsto nel Codice di comportamento.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dipendente



Il Dirigente del Servizio



Il Dirigente Generale



SCHEMA TIPO DI PROGETTO DI TELELAVORO DOMICILIARE
Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo
Dipartimento regionale Turismo, Sport e Spettacolo
Area/Servizio

Obiettivi che il progetto intende perseguire *(N.B. gli obiettivi devono essere intesi come finalità del concetto stesso di telelavoro e applicati al progetto singolo e non come obiettivi del singolo progetto di lavoro da remoto del singolo)*

Potenziare i servizi digitali dello sportello informativo

Attività interessate *(descrizione analitica delle attività oggetto del telelavoro; devono essere compatibili con l'attività da remoto e tali da poter essere altresì compatibili con il tempo di esecuzione a completamento delle singole giornate lavorative)*

-Front office digitali, cura materiale informativo, supporto amministrativo, corso Syllabus

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo *(descrivere i sistemi informativi che si utilizzeranno ed i relativi sistemi di supporto informatico e logistico sia di proprietà del lavoratore sia poste a disposizione in rete da parte dell'Amministrazione regionale)*

-Utilizzo PC, connessione internet

Numero di dipendenti interessati *(esclusivamente nel caso sia possibile ipotizzare un progetto di telelavoro che assicuri la partecipazione collettiva nell'ambito della struttura)*

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro *(specificare i giorni di telelavoro e i giorni di rientro; questi ultimi, essendo stati liberamente scelti dal lavoratore devono essere tassativamente rispettati salvo, ovviamente, casi di forza maggiore e/o di istituti contrattuali. In tal caso devono essere assicurati in giornate diverse concordate con il dirigente della struttura. E' obbligatorio almeno un rientro settimanale)*

-Venerdì (giorno telelavoro)

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì (giorni di rientro)

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore *(deve essere assicurata anche al lavoratore da remoto la possibilità di partecipazione alla attività formative)*

-Corso Syllabus

Criteri quali-quantitativi di verifica della prestazione lavorativa *(risulta necessario assicurare una corretta verifica, sia temporale che produttiva, tenendo conto che la rilevazione automatizzata possibile in ufficio deve essere validamente sostituita)*

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende *(N.B. in stretta correlazione a quanto al punto precedente deve essere esplicitato)*

tutte le modalità per il contatto costante e temporalmente corrente tra struttura di appartenenza e lavoratore da remoto)

Durata del progetto

Il Dipendente Emery Oliva

Il Dirigente della Struttura intermedia

[Signature]

Il Dirigente Generale

[Signature]